



# Modernizzazione della contabilità comunitaria

**Informazioni più accurate sulla gestione  
e maggiore trasparenza**

**Una guida ai rendiconti finanziari dell'Unione europea**

COMMISSIONE EUROPEA



## Una migliore gestione dei fondi pubblici



Disporre di informazioni finanziarie molto accurate è essenziale ai fini di una gestione efficiente del settore pubblico.

Grazie alla riforma contabile del 2005, l'Unione europea vanta un sistema di rendiconti finanziari tra i migliori al mondo. Il passaggio dal tradizionale sistema di contabilità di cassa a quello più accurato ed efficiente della contabilità per competenza costituisce il nocciolo della riforma.

Non si tratta semplicemente di una modifica tecnica, bensì di un profondo cambiamento culturale in termini di gestione: un cambiamento essenziale ai fini di un controllo efficace della spesa pubblica, della riduzione del rischio di errore e del miglioramento della gestione quotidiana dei fondi comunitari.

Sono profondamente convinta che questi miglioramenti siano destinati ad avere un visibile effetto di lungo periodo sulle prestazioni dell'Unione e a produrre benefici concreti per i cittadini europei.

*Dalia Grybauskaitė*

Commissario per la Programmazione finanziaria e il bilancio

## Responsabilità e trasparenza



Nell'elaborare la nuova normativa contabile, la Commissione europea si è avvalsa delle norme internazionali di contabilità pubblica, compiendo così un decisivo passo avanti verso la piena trasparenza delle informazioni finanziarie.

L'adozione della contabilità per competenza da parte delle pubbliche amministrazioni è caldamente raccomandata dalla federazione degli esperti contabili europei (FEE); questo metodo garantisce infatti maggiore responsabilità e trasparenza dei rendiconti e un'elevata accuratezza delle informazioni ai fini della pianificazione e della gestione.

Ci auguriamo che l'esempio dell'UE e di organismi pubblici e amministrazioni che hanno già adottato norme simili serva da sprone per gli altri, consentendo una maggiore trasparenza, chiarezza e compatibilità delle informazioni finanziarie nella funzione pubblica, in Europa e nel mondo.

*David Devlin*

Presidente della federazione degli esperti contabili europei (FEE)

# Uno sguardo alla contabilità per competenza

## Contabilità di cassa e contabilità per competenza a confronto

Per capire meglio la **contabilità per competenza** è utile il confronto con il metodo più tradizionale della **contabilità di cassa**:

- la contabilità di cassa registra unicamente le uscite e le entrate nel momento in cui vengono effettuate. A differenza della contabilità per competenza, non viene fatta distinzione tra acquisizioni di attività ed esborsi, entrambi considerati «pagamenti»;
- la contabilità per competenza constata le operazioni nel momento in cui si verificano: se un progetto finanziato con fondi comunitari presenta un conto a dicembre, la spesa viene contabilizzata nel mese stesso, anche se il pagamento è previsto per l'anno successivo.

## La contabilità per competenza nella funzione pubblica: una prospettiva mondiale

Paesi OCSE che hanno adottato la contabilità per competenza per i bilanci consolidati (\*):

100% contabilità per competenza



Contabilità per competenza  
+ elementi di contabilità di cassa



(\* Fonte: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

## Benefici della contabilità per competenza



# Contabilità UE: una panoramica

## Contabilità UE

### Contabilità di bilancio

Fornisce una visione dettagliata di come è stato speso il bilancio annuale e si basa necessariamente sulla contabilità di cassa.

### Contabilità generale

Mostra le spese e le entrate su tutto l'arco dell'esercizio finanziario (*risultato economico*) ed è intesa a stabilire lo stato patrimoniale delle istituzioni (*bilancio finanziario*). Dal 2005 si basa sulla contabilità per competenza.

### Sapevate che...?

Il sistema contabile dell'UE registra ogni anno circa **1,45 milioni** di pagamenti.

I conti dell'Unione rispondono a **due scopi principali**.

In primo luogo, fornire all'autorità di bilancio dell'UE (cioè il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, formato dai governi degli Stati membri) e ai cittadini una visione di come il bilancio approvato è stato attuato durante l'anno (contabilità di bilancio basata sulla contabilità di cassa).

In secondo luogo, presentare i rendiconti finanziari delle istituzioni per l'esercizio, bilancio compreso, con la descrizione della posizione finanziaria dell'Unione, indicando tutte le attività e le passività al 31 dicembre (contabilità generale basata sulla contabilità per competenza).



## La riforma ABAC

L'ABAC (*Accrual Based Accounting*) si iscrive nel quadro degli sforzi generali della Commissione volti ad una gestione modernizzata delle finanze comunitarie. L'ambizioso piano d'azione presentato dalla Commissione a dicembre 2002 prevedeva il passaggio della contabilità generale verso il sistema della contabilità per competenza entro il 2005, ovvero in soli due anni. Come previsto, a gennaio 2005 il nuovo sistema contabile è diventato operativo ed è entrata in vigore una nuova normativa in materia.

### Norme internazionali

La nuova normativa si basa su norme di contabilità pubblica internazionalmente riconosciute, le IPSAS (norme internazionali di contabilità pubblica) e, per le operazioni contabili non contemplate dalle IPSAS, su norme e principi contabili internazionali (IAS, *International Accounting Standards* e IFRS, *International Financial Reporting Standards*).

### Informatizzazione

Elemento centrale del sistema contabile comunitario e della riforma, il sistema informatico è stato accuratamente studiato per consentire la registrazione di ogni operazione contabile al suo verificarsi e non solo in occasione di un movimento di cassa.

Come risultato, i conti annuali del 2005 sono stati elaborati sulla base delle nuove norme contabili.



Riunione della commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo con i rappresentanti della Corte dei conti europea, Lussemburgo, maggio 2005.

## La contabilità dell'UE e la DAS

La Corte dei conti europea emette ogni anno una **dichiarazione di affidabilità** o **DAS** (dal francese *déclaration d'assurance*), nella quale esprime il proprio parere in merito a due aspetti principali:

- 1) l'affidabilità dei conti comunitari;
- 2) la reale legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti (ad esempio, se il beneficiario ha ricevuto l'importo esatto in tempo debito).

Sin dalla prima DAS nel 1994, la Corte ha ritenuto i conti dell'Unione **affidabili** <sup>(1)</sup> con riserve, soprattutto riguardo ai *prefinanziamenti* (anticipi versati ai beneficiari delle sovvenzioni comunitarie), che andrebbero registrati come debiti verso l'UE fino al completamento del progetto. Con l'introduzione della contabilità per competenza nel 2005, la questione è stata di fatto risolta.

<sup>(1)</sup> D'altro canto, fino ad ora le DAS della Corte non hanno mai espresso un parere positivo senza riserve circa la regolarità di alcune operazioni (punto 2), dato spesso interpretato a torto come un parere negativo sui conti in quanto tali.

# Flusso finanziario

## Sistemi informatici: sicurezza e funzionalità

I sistemi informatici costituiscono le arterie attraverso le quali le informazioni contabili vengono trasmesse, analizzate e immagazzinate. La riforma ha mirato in particolare ad un'accurata elaborazione delle soluzioni informatiche attualmente in uso.



L'utente inserisce i dati sulle operazioni finanziarie nei sistemi integrati online

### Sistemi gestione finanziaria ABAC

- contratti
- iter di bilancio
- iter della contabilità per competenza (fatture, garanzie, prefinanziamenti)
- inventario delle attività
- assunzione ed erogazione di prestiti

### Data warehouse

- rendiconti
- gestione

Dati riconciliati inviati ad un unico data warehouse

Parlamento europeo  
Governi nazionali  
Cittadini europei

Informazioni contabili più accurate e complete

### Contabilità ABAC (su software SAP) <sup>(1)</sup>

Nuove funzionalità:

- immagazzinamento dei dati più efficiente e sicuro
- controllo/reperimento più agevole dei dati = miglior controllo della destinazione dei fondi comunitari
- nuovi file persone giuridiche
- dati contabili integrati sulle attività
- contabilità analitica
- funzionalità gestione progetto

**RISULTATO: 100 % CONTABILITÀ PER COMPETENZA**

Rischio ridotto di errore nei versamenti ai beneficiari

### SWIFT <sup>(2)</sup>

- pagamenti
- raccolta delle entrate

<sup>(1)</sup> SAP: marchio registrato di un fornitore di software di punta nel campo della contabilità aziendale e pubblica.

<sup>(2)</sup> SWIFT: cooperativa di proprietà del settore finanziario che fornisce servizi di messaggia e relativo software di interfaccia a 7 800 istituzioni finanziarie (quali banche) in più di 200 paesi.

## Contabilità ABAC: maggiori capacità

Un **libro mastro** adattato alla contabilità per competenza con nuovi elementi quali:

- prefinanziamenti,
- garanzie,
- fatture.

Nuovo strumento in grado di **ripartire i costi** per direzione generale e per settore.

Uno **strumento di gestione pluriennale dei progetti** a disposizione del Centro comune di ricerca.

Il modulo finanziario imprese si occupa dell'**assunzione ed erogazione dei prestiti** sottoscritti dalla direzione generale degli Affari economici e finanziari al di fuori del bilancio UE.

Funzione usata per la **gestione del bilancio approvato** e operazioni correlate, es. controlli sulla disponibilità dei fondi.

Informazioni finanziarie

Contabilità dei costi

Sistema progetto

Gestione fondi

Assunzione ed erogazione prestiti

Contabilità attiva/passiva

Contabilità delle attività

Contabilità ABAC

Comprende i **file persone giuridiche** aggiornati in cui vengono registrati i dati su tutti i terzi con cui la Commissione intrattiene rapporti finanziari e sui relativi conti bancari. I file permettono alla Commissione di definire precisamente la propria posizione finanziaria verso partner, aggiudicatari, debitori ecc.

Raccoglie informazioni contabili su tutte le **attività** dell'UE. Mentre in passato ogni centro di gestione disponeva del proprio sistema di rendiconto, i dati sono ora completamente integrati.



# Come leggere i conti annuali

Per la prima volta, i conti annuali del 2005 sono stati elaborati in base alla contabilità per competenza. Ecco una selezione delle tabelle e delle cifre più significative.

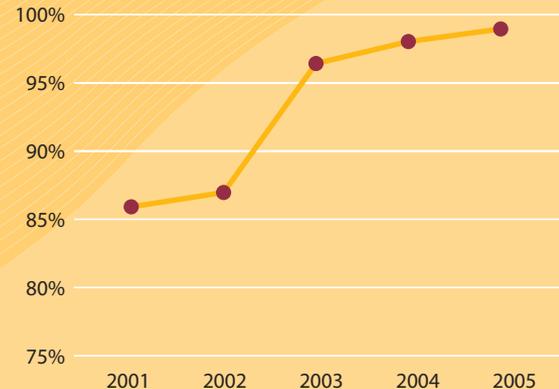
## 1. Risultato di bilancio

Ogni anno, il risultato di bilancio **mostra in che modo è stato speso il bilancio**. Esso rappresenta la differenza tra le entrate totali dell'esercizio e i pagamenti totali a fronte degli stanziamenti annui, con alcuni adeguamenti.

	milioni di EUR
Entrate dell'esercizio finanziario	107 091
Pagamenti a fronte degli stanziamenti 2005	(103 548)
Stanziamenti di pagamento riportati al 2006 (*)	(2 687)
Stanziamenti di pagamento EFTA riportati dal 2004	(91)
Soppressione di stanziamenti di pagamento inutilizzati riportati dal 2004	1 519
Differenze di cambio per l'esercizio	41
<b>Risultato di bilancio 2005</b>	<b>2 415</b>

(\*) Le risorse iscritte al bilancio di un determinato esercizio possono essere riportate sull'esercizio successivo solo a determinate condizioni.

## Miglioramento dell'esecuzione di bilancio



Nei rendiconti finanziari un valore negativo (ad es. un pagamento) è indicato tra parentesi.

Nel 2005 l'**eccedenza** rappresentava solo il 2,3 % del bilancio totale. La cifra finale è il risultato di due fattori:

- entrate più elevate del previsto, che hanno alimentato l'eccedenza;
- buona esecuzione del bilancio (tasso record del 99%), che ha ridotto l'eccedenza.

Secondo i trattati comunitari, il bilancio deve essere in pareggio ogni anno. L'eccedenza di un anno è iscritta al bilancio dell'esercizio successivo, **riducendo così i contributi degli Stati membri**.

## 2. Conto del risultato economico

Rende conto di tutte le entrate e le spese registrate durante l'esercizio, anche se i relativi movimenti di cassa hanno luogo negli esercizi successivi.

	<i>milioni di EUR</i>
<b>Entrate di funzionamento</b>	<b>107 890</b>
• Risorse proprie e contribuzioni	103 964
• Entrate di funzionamento (multe, recupero delle spese, entrate a fronte di operazioni amministrative ecc.)	3 926
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>107 597</b>
• Spese amministrative	6 127
• Spese di funzionamento <sup>(1)</sup>	101 470
<b>Eccedenza da attività di funzionamento</b>	<b>293</b>
<b>Disavanzo da attività non di funzionamento <sup>(2)</sup></b>	<b>(8 014)</b>
<b>Quota del disavanzo netto di imprese associate e joint venture <sup>(3)</sup></b>	<b>(91)</b>
<b>Disavanzo da attività correnti</b>	<b>(7 812)</b>
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>(7 812)</b>

<sup>(1)</sup> Coprono l'insieme delle principali spese comunitarie, quali i fondi di coesione e strutturali, i finanziamenti alla ricerca ecc.

<sup>(2)</sup> Comprendono il risultato delle operazioni finanziarie pari a 30 milioni di EUR e la variazione del valore totale previsto per le pensioni del personale comunitario (8 044 milioni di EUR), che devono essere identificate nei conti, anche se le entrate corrispondenti saranno coperte solo dai futuri bilanci e non sono qui riconosciute (cfr. Glossario: *Principio di prudenza*).

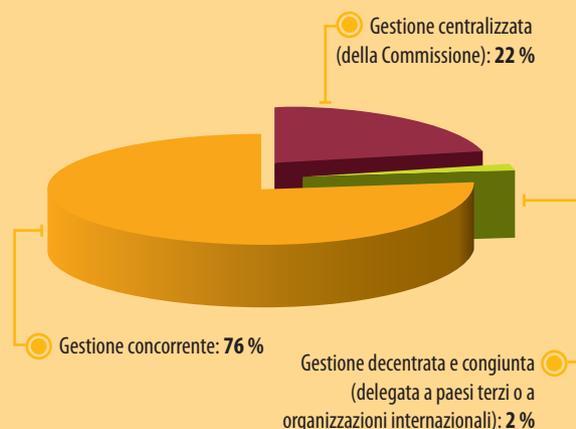
<sup>(3)</sup> Investimenti nel Fondo europeo per gli investimenti e nel programma europeo di radionavigazione satellitare (Galileo).

Fonti delle **entrate** nel 2005:

- **66 %** aliquota uniforme sul reddito nazionale lordo dei paesi UE;
- **15 %**: aliquota uniforme sulla base IVA di tutti i paesi UE;
- **13 %**: dazi doganali, diritti agricoli e contributi zucchero;
- **6 %**: importi non spesi degli esercizi precedenti, contributi personale UE ecc.

### Sapevate che...?

Il **76 %** delle spese dell'Unione europea è delegato agli **Stati membri** in virtù della cosiddetta *gestione concorrente*.



Il **risultato economico dell'esercizio** riflette i principi della contabilità per competenza in quanto le spese (comprese le previsioni di lungo periodo) sono registrate prima delle entrate. La cifra che ne risulta corrisponde alla spesa che gli Stati membri hanno approvato e si sono impegnati a coprire negli anni successivi. Da non confondere con il disavanzo nazionale (ad es. quando in un determinato esercizio le spese superano le entrate); nel 2005, il bilancio dell'UE ha registrato in realtà un'eccedenza, che è stata restituita agli Stati membri (vedi pag. 6).

### 3. Bilancio finanziario

Fornisce una **descrizione delle attività e delle passività** a fine esercizio. Le attività sono presentate in funzione della liquidità (cioè della potenziale conversione in liquidità); quanto alle passività, sono presentate solo quelle dovute.

	<i>milioni di EUR</i>
<b>Attività non correnti</b>	<b>31 415</b>
• Immobilizzazioni immateriali	27
• Immobilizzazioni materiali	4 141
• Investimenti	1 874
• Prestiti	2 397
• Prefinanziamenti a lungo termine	22 732
• Crediti a lungo termine	244
<b>Attività correnti</b>	<b>27 291</b>
• Scorte	126
• Investimenti a breve termine	1 440
• Prefinanziamenti a breve termine	6 633
• Crediti a breve termine	7 238
• Tesoreria ed equivalenti di tesoreria	11 854
<b>Totale attività</b>	<b>58 707</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>38 026</b>
• Benefici per i dipendenti	33 156
• Accantonamenti per rischi e oneri	1 097
• Passività finanziarie	1 920
• Altre passività finanziarie a lungo termine	1 853
<b>Passività correnti</b>	<b>82 825</b>
• Accantonamenti per rischi e oneri	275
• Passività finanziarie	22
• Debiti	82 528
<b>Totale passività</b>	<b>120 851</b>
<b>Attività nette</b>	<b>(62 145)</b>
<i>Le attività nette sono rappresentate da:</i>	
• Riserve	2 809
• Importi da riscuotere presso gli Stati membri, di cui:	(64 953)
• Pensioni del personale (lungo termine)	(33 156)
• Altri importi	(31 797)

#### Esempi di attività **non correnti**:

- immobilizzazioni immateriali, ad es. software informatici;
- immobilizzazioni materiali: terreni, edifici, attrezzature ecc.;
- investimenti: fondo di garanzia, Fondo europeo per gli investimenti, joint-venture (ad es. programma Galileo);
- prefinanziamenti a lungo termine: ad es. anticipi fondi strutturali versati agli Stati membri.

#### Esempi di attività **correnti**:

- scorte: attrezzature scientifiche e materiali produttivi utilizzati dal Centro comune di ricerca, pubblicazioni dell'Ufficio delle pubblicazioni;
- investimenti a breve termine: titoli pronti alla cessione;
- prefinanziamenti a breve termine: anticipi versati ai beneficiari ancora in sospeso;
- crediti a breve termine: ad es. importi delle risorse proprie dovuti dagli Stati membri;
- tesoreria ed equivalenti di tesoreria: tutti i fondi custoditi dalla Commissione nei propri conti bancari, compresi gli importi «congelati» per decisioni giudiziarie in sospeso.

#### Esempi di **passività non correnti**:

- diritti pensionistici futuri del personale UE (benefici per i dipendenti);
- smantellamento di centrali nucleari (accantonamenti per rischi e oneri).

Le **passività correnti** comprendono le spese ammissibili sostenute dai beneficiari dei fondi UE (debiti).

Le **attività nette** dell'UE riflettono l'applicazione delle regole e dei principi della contabilità per competenza (ad es. il principio di prudenza, cfr. Glossario) ad un ente pubblico che finanzia le proprie attività non tramite immobilizzazioni materiali ma soprattutto attraverso il diritto a riscuotere entrate (risorse proprie) dagli Stati membri. Le attività nette costituiscono quindi spese già sostenute per le quali l'entrata corrispondente sarà riscossa in un secondo momento, prima di effettuare il pagamento reale. Le spese in questione sono state realizzate solo perché gli Stati membri hanno acconsentito a finanziarle.

# Glossario

**ABAC (Accrual Based Accounting):** acronimo del progetto varato dalla Commissione europea per passare dalla contabilità di cassa a quella per competenza, e del nuovo sistema contabile adottato (cfr. pagg. 3-5).

**Attività:** risorse controllate da un ente in virtù di eventi trascorsi, dai quali l'ente trae futuri benefici economici o possibili servizi.

**Contabilità di cassa:** sistema contabile che registra le operazioni solo dopo un movimento di cassa (cfr. pag. 1).

**Contabilità per competenza:** sistema contabile che tiene conto degli eventi che generano la spesa piuttosto che dei trasferimenti di cassa (cfr. pag. 1).

**DAS (dal francese *déclaration d'assurance*):** dichiarazione di affidabilità sui conti comunitari e sulle operazioni sottostanti, emessa dalla Corte dei conti europea (cfr. pag. 3).

**Passività:** debiti presenti dell'ente scaturiti da eventi trascorsi. Il regolamento delle passività comporta un esborso per l'ente.

**Prefinanziamento:** versamento destinato a fornire al beneficiario un anticipo di cassa per eseguire un progetto («fondo di tesoreria»); nella contabilità per competenza è registrato come attività in quanto, finché non sono riunite le rilevanti condizioni contrattuali, non rappresenta una spesa definitiva (cfr. pagg. 3 e 8).

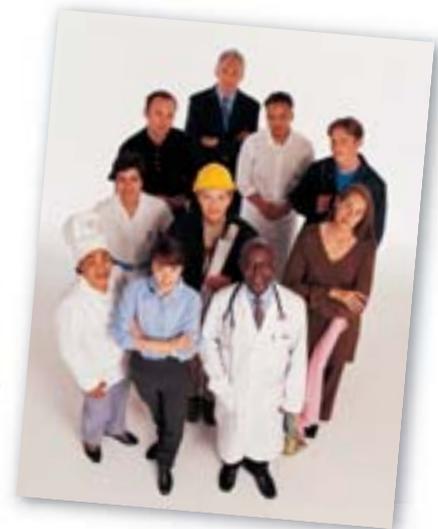
**Principio di prudenza:** principio contabile in base al quale le attività e le entrate non vanno sopravvalutate

e le passività e gli oneri non vanno sottovalutati (cfr. pag. 8). Per questo motivo la contabilità per competenza registra le spese prima delle entrate.

**Risorse proprie:** contributi versati automaticamente al bilancio dell'Unione europea, sulla base dei trattati e della relativa legislazione di attuazione, senza alcuna decisione da parte delle autorità nazionali.

**Stanziamanti:** costituiscono i fondi del bilancio. Il bilancio prevede impegni (promesse vincolanti di fornire fondi, ovvero «stanziamanti di impegno») e pagamenti (trasferimenti di cassa o bonifici ai beneficiari, ovvero «stanziamanti di pagamento»). Gli stanziamenti di impegno e di pagamento spesso non coincidono poiché gli impegni relativi ai programmi e ai progetti pluriennali vengono assunti nell'esercizio in cui sono stati decisi, mentre i pagamenti sono effettuati nel tempo in funzione dello stadio di avanzamento del programma o del progetto.

Grazie soprattutto ad un miglior flusso finanziario e ad una gestione più efficace dei progetti, la nuova contabilità è destinata ad agevolare il rimborso dei fondi UE ai beneficiari comunitari e a ridurre il rischio di errore.



*Europe Direct* è un servizio che aiuta a trovare la risposta giusta ai quesiti sull'Unione europea.

Numero verde (\*):

00 800 6 7 8 9 10 11

(\*) Alcuni operatori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800, che potrebbe risultare a pagamento.

Crediti fotografici: Digital Vision Ltd, pag. 9; GettyImage, copertina; Comunità europee, pagg. 2, 3, 4, 5.

Molte altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet, all'indirizzo del sito Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2006

ISBN 92-79-01479-X

© Comunità europee, 2006

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte

*Printed in Belgium*

STAMPATO SU CARTA BIANCA SENZA CLORO

**Inviare eventuali osservazioni e commenti al presente opuscolo a:**

*[budget@ec.europa.eu](mailto:budget@ec.europa.eu)*

## **Per ulteriori informazioni sui conti, sul bilancio, sulla programmazione finanziaria e sulla contabilità dell'UE:**

Bilancio comunitario

<http://ec.europa.eu/budget/index.htm>

(in inglese, francese e tedesco)

Commissario Dalia Grybauskaitė

[http://ec.europa.eu/commission\\_barroso/grybauskaite/index.htm](http://ec.europa.eu/commission_barroso/grybauskaite/index.htm)

(in inglese e lituano)

Direzione generale del bilancio

<http://ec.europa.eu/dgs/budget/index.htm>

(nelle venti lingue ufficiali dell'Unione europea)

Federazione degli esperti contabili europei (FEE)

<http://www.fee.be>